

TERAPIE COMPLEMENTARI

Nuove e incoraggianti prospettive provengono dall'uso, ancora poco conosciuto, di sostanze che promuovono la crescita e la riparazione tissutale. Sono questi i fattori di crescita di derivazione piastrinica: Platelet Derived Growth Factors (PDGF) che hanno la funzione di promuovere la proliferazione e la chemiotassi dei fibroblasti e dei macrofagi, la deposizione di collagene e la riparazione tissutale.

Esistono prodotti di bioingegneria: sostituti dermici acellulari composti da fibroblasti, sostituti cutanei fonte di citokine e di fattori di crescita anche vascolare.

I sostituti cutanei non funzionano se il letto della ferita non è preparato, pulito e granuleggiante e anch'essi dopo l'applicazione, necessitano di un'adeguata quantità di ossigeno e quindi in genere sono controindicati nel paziente anziano o debilitato.

L'elettroterapia e l'uso di Laser a bassi dosaggi sono proposti come terapie alternative; non ci sono evidenze scientifiche che giustifichino il loro utilizzo routinario.

Si è però dimostrato che la stimolazione elettrica sulle ulcere croniche aumenta la migrazione di neutrofili e macrofagi e stimola la proliferazione dei fibroblasti. Utile soprattutto in lesioni di III e IV stadio. (Validità B) ⁽¹³⁾



Elettroterapia: TENS

VAC TERAPIA

La terapia VAC è un sistema computerizzato, non invasivo che agisce con una pressione negativa localizzata e controllata sulla sede della lesione. La pressione applicata sulla lesione è regolata tramite comandi a display tra 50 e 200 mmHg.

Questo sistema di aspirazione continua, applicato sulla lesione con una medicazione oclusiva, favorisce una guarigione in ambiente umido, la riduzione della carica batterica, la riduzione dell'edema perilesionale, favorisce la formazione di tessuto di granulazione grazie allo stimolo all'angiogenesi.

Il suo utilizzo avviene su prescrizione specialistica ed è particolarmente indicato per LdD, deiscenze di ferite chirurgiche, preparazione per innesti e lembi cutanei.

E' controindicato in pazienti con arteriopatia, osteomieliti non trattate, lesioni cutanee tumorali, presenza di tessuto necrotico sul fondo di lesione.